



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO PER IL SERVIZIO DI STUDIO E MONITORAGGIO DEI PRINCIPALI SISTEMI VOLTATI NELL'AREA ARCHEOLOGICA DI VILLA ADRIANA

CIG: B835098C12

IL DIRETTORE DELEGATO

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Ministeriale 23.12.2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;



VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 299, Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Decreto n. 86 del 13.02.2025 della Direzione Generale Musei recante l’approvazione del bilancio di previsione 2025 di Villa Adriana e Villa d’Este ai sensi dell’art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTO il Decreto Direttoriale 7 maggio 2025, n. 337, di avocazione da parte del Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, delle funzioni di direzione dell’Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d’Este, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del D.P.C.M. n. 57/2024, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i. alla Dott.ssa Elisabetta Scungio;

PREMESSO che con la determina n.231 del 30/09/2025 è stato affidato alla società **Tecno.EI S.r.l.** il servizio di studio e monitoraggio dei principali sistemi voltati nell’area archeologica di Villa Adriana, per un importo complessivo di **euro 80.706,90 + IVA**,

DATO ATTO che l’affidatario, nella relativa trattativa diretta ha trasmesso, unitamente all’offerta economica anche la seguente documentazione: DGUE, Patto d’integrità, Flussi finanziari, Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti, Dichiarazione sostitutiva di certificazione, Curriculum, dichiarando, sin dalla “fase partecipativa” la volontà di ricorrere al subappalto indicando le prestazioni da subappaltare nel rispetto di quanto disposto dall’art. 119, comma 4 D.Lgs. 36/23;

DATO ATTO che in data 19/11/2025 l’affidatario ha richiesto, a mezzo PEC, di essere autorizzato al subappalto indicando il subappaltatore nella società S.T.E.P.A. S.R.L. con sede legale in Viale Trastevere, 115 – 00153 Roma P.IVA/C.F. 11326761001, nella misura del 35%, per le attività specifiche relative a: Fase di studio, Fase di monitoraggio e Fase di relazione finale, per un importo pari ad auro 28.500,00 oltre IVA e Inarcassa;

- che la società S.T.E.P.A. S.R.L è una piccola impresa e pertanto può ritenersi assolto l’obbligo di cui all’art. 119, comma 2 D.Lgs. 36/23 secondo cui l’operatore economico è tenuto a destinare “*almeno il 20% delle prestazioni subappaltabili in favore di piccole e medie imprese*”;

- che l’affidatario ha trasmesso il relativo contratto sottoscritto con la S.T.E.P.A. S.r.l. unitamente alla dichiarazione rilasciata da quest’ultima attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale di cui al Codice Appalti;



VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

CONSIDERATO che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

RILEVATO

- che la S.A., nella figura del Responsabile del Progetto, ha provveduto alle verifiche di rito inerenti l'assenza dei motivi di esclusione nonché ad accertare che l'operatore economico individuato quale subappaltatore disponga dei requisiti necessari per l'esecuzione della prestazione;
- che con specifico riferimento all'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi in materia di regolarità fiscale, stante l'assenza di riscontro tramite FVOE, in ottemperanza all'art. 99 commi 3 e 3bis, il RUP ha provveduto ad acquisire dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da parte dell'operatore economico, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

DATO ATTO, altresì che ai sensi dell'art. 119, c. 6, D. Lgs. 36/23: *“Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276”*;

VISTO che ai fini della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. la predetta prestazione è contraddistinta dal medesimo codice CIG dell'appalto principale: CIG **B835098C12**;

TENUTO CONTO

che secondo il Comunicato del Presidente ANAC del 26.03.25, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, è necessario che l'Amministrazione verifichi che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSTATATO

- che essa specifica è stata inserita nel contratto sottoscritto fra le parti;

VISTO il D.Lgs. 36/23 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto:

DETERMINA

- 1) di autorizzare la società **Tecno.El S.r.l.** aggiudicataria dell'Affidamento del servizio di studio e monitoraggio dei principali sistemi voltati nell'area archeologica di Villa Adriana CIG: **B835098C12** a



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

subappaltare in favore della società S.T.E.P.A. S.R.L, quale piccola impresa ed in possesso dei requisiti di legge, per un importo di 28.500,00 oltre IVA e Incassata, le prestazioni di seguito indicate:

- Fase di studio, Fase di monitoraggio e Fase di relazione finale per un importo pari al 35 % dell'importo contrattuale;
- 2) di dare atto che il rapporto di subappalto che viene autorizzato soggiace alle disposizioni di legge vigenti;
- 3) di dare atto che è onere della Direzione dell'esecuzione verificare il rispetto degli adempimenti di competenza;
- 5) di trasmettere il presente atto all'aggiudicatario S.T.E.P.A. S.R.L a mezzo PEC;
- 6) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione, ai sensi degli artt. 20 e 28 co.2 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sul sito sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>.

Per IL DIRETTORE GENERALE MUSEI
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott.ssa Elisabetta Scungio